

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00263487

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fascia ornamentale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi e figure

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia PU

PRVC - Comune Cagli

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1966/ ante

**RO - RAPPORTO****REI - REIMPIEGO**

<b>REIP - Parte reimpiegata</b>	tavoletta di soffitto
<b>REIT - Tipo reimpiego</b>	ornamentale
<b>REID - Datazione reimpiego</b>	1966/ ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1475
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1945
<b>DTSV - Validita'</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1970
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito marchigiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia centrale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	18.5
<b>MISL - Larghezza</b>	118.5
<b>MISV - Varie</b>	targa: 4x13
<b>MISV - Varie</b>	tavolette: 11x27

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piccole mancanze, fori di tarli
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice rettangolare in legno modanato e dorato suddiviso da due fasce centrali in tre specchiature, all'interno delle quali sono inserite tre tavole dipinte, i cui margini laterali presentano una cornice intagliata con motivi ovoidali. In alto targa lignea con iscrizione. Le tre tavole raffigurano: una lepre inseguita da cane, fronde di quercia con volute e ghiande e una testuggine con nastro contenente iscrizione.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: lepre; cane; testuggine. Piante: albero. Vegetali: foglie di quercia; ghiande. Decorazioni: motivi ovoidali.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto, sulla targa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANNO 1400
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	elogiativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	terza tavoletta, su nastro che circonda la tartaruga
<b>ISRI - Trascrizione</b>	TESTU/DINEO/GRADU
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	impresa
<b>STMQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>STMI - Identificazione</b>	Della Rovere
<b>STMP - Posizione</b>	tavoletta centrale
<b>STMD - Descrizione</b>	fronde di quercia con ghiande
	Le tre fasce ornamentali (NCTN: 1100263488, 1100263489), formate da tavole dipinte databili verso la fine del secolo XV e cornice dorata risalente al secolo scorso, sono il risultato di un reimpiego e rimaneggiamento la cui storia è riemersa solo ora, grazie al riconoscimento dei manufatti effettuato dalla Dott.ssa Vastano durante un recente sopralluogo nei depositi della Galleria Nazionale di Urbino e all'analisi dei numerosi documenti conservati presso l'Archivio della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle Marche. Il sopralluogo con la Dott.ssa Vastano ha permesso di associare le tavolette formanti le fasce ornamentali a un cospicuo numero (circa 349) di manufatti simili attualmente in restauro presso il laboratorio "Il compasso" di M. Papi di Urbino. Le tavolette facevano parte di tre soffitti lignei del Palazzo Castracani Moscardi di Cagli (già Tiranni Carpegna). L'importante

**NSC - Notizie storico-critiche**

edificio fu costruito verso la fine del secolo XV dai Tiranni, uno dei casati più antichi di Cagli, i cui membri hanno svolto ruoli di rilievo presso la corte dei Duchi di Urbino; i soffitti, comprendenti simboli dei Montefeltro (granata) e dei Della Rovere (foglie di quercia), volevano essere un omaggio cortigiano ai Duchi d'Urbino. Il palazzo passato poi ai Castracane e prima della metà del secolo XX ai Moscardi (vedi: Buroni G., Cagli: monumenti e pitture, Città di Castello 1927, p. 33; Mazzacchera A., Cagli in Palazzi e Dimore storiche del Catria e del Nerone, 1998) fu vincolato nel 1931 dalla Sovrintendenza ai Monumenti di Ancona. Fra il 1945 e il 1966 l'allora proprietario, Enrico Moscardi, ignorando il vincolo esistente, che non era mai stato notificato alla sua famiglia, smontò i tre soffitti lignei e cominciò a vendere e regalare le numerose tavolette; ne chiese poi una valutazione all'allora Sovrintendente che, compresa la gravità della situazione, lo denunciò. Le tavolette furono recuperate e affidate nel 1971 in deposito giudiziario presso la Sovrintendenza di Urbino. Ci fu un processo, terminato nel 1974 con l'assoluzione del Moscardi; il pretore di Cagli (sentenza del 14 gennaio 1974) ordinò la restituzione dei manufatti ai proprietari e l'obbligo per gli stessi al restauro e ripristino dei soffitti. Nel 2005 le tavolette dipinte furono consegnate al laboratorio di restauro "il Compasso" di Urbino dove si trovano a tutt'oggi. In questo frangente le tre fasce incorniciate, pur descritte negli elenchi conservati in Archivio, sono state dimenticate nei depositi della Galleria Nazionale delle Marche e si è persa memoria della loro storia e provenienza, fino al fortuito riconoscimento operato recentemente.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQD - Data acquisizione	1971/11/16

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

ALNT - Tipo evento	alienazione
ALND - Data evento	1945/01/01

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

ALNT - Tipo evento	recupero
ALND - Data evento	1971/11/16

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 001769I.jpg

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Battista L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valazzi M. R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vastano A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marchi A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Battista L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	